



CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	MEBO0012
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	caraffa
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	BO
PVCC	Comune	Pieve di Cento
PVCL	Località	Pieve di Cento
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT	Tipologia	museo

LDCN Contenitore Pinacoteca Civica "Graziano Campanini"

LDCC Complesso monumentale di appartenenza ex scuole elementari

LDCU Denominazione spazio viabilistico Via Rizzoli, 2

DT CRONOLOGIA

DTZ CRONOLOGIA GENERICA

DTZG Secolo sec. XX

DTS CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI Da 1919

DTSV Validità ca.

DTSF A 1929

DTSL Validità ca.

AU DEFINIZIONE CULTURALE

ATB AMBITO CULTURALE

ATBD Denominazione Schneider-Le Verre Français

MT DATI TECNICI

MTC Materia e tecnica vetro/ soffiatura

MIS MISURE DEL MANUFATTO

MISU Unità cm

MISA Altezza 17

DA DATI ANALITICI

DES DESCRIZIONE

DESO Indicazioni sull'oggetto Piccola caraffa in vetro soffiato, colorato in pasta nelle sfumature del giallo e del fuxia. Versatoio slanciato e ansa applicata.

ISR ISCRIZIONI

ISRC Classe di appartenenza documentaria

ISRP Posizione sotto la base

NSC

Notizie storico-critiche

Le Verre Français fu una linea di design di vetri artistici realizzata dalla Schneider Glassworks in Francia tra il 1918 e il 1932. Il nome fu usato dagli Schneider per vasi in vetro cammeo a 2 o 3 strati, ciotole, lampade, ecc. In uno stile che combina caratteristiche art déco e art nouveau. Questa linea fu introdotta per la prima volta nel 1918 e fu venduta nel loro negozio di Parigi, gestita dalla sorella Ernestine. I vetri di Le Verre Français si vendevano anche nei principali grandi magazzini di Parigi, negli Stati Uniti e in Europa. La firma Chardeur è stata sempre utilizzata in aggiunta a Le Verre Français (un amalgama di CHAR di Charles e DER di Schneider). Charles ed Ernest Schneider erano una generazione più giovane di Emile Galle e dei fratelli Daum, le cui vetrerie erano nella stessa zona della Francia. I fratelli Schneider lavorarono per Daum all'inizio del 1900, Ernest come venditore / direttore commerciale e Charles come designer freelance. I fratelli lasciarono Daum intorno al 1912 e cominciarono a produrre in una vecchia vetreria, sotto il nome di Schneider Freres et Wolff, a poche miglia a nord di Parigi nel 1913. Henri Wolff era un amico architetto di Charles Schneider. Inizialmente realizzarono vasi e lampade cameo di alta qualità, ma la I guerra Mondiale portò Charles e Ernest e la maggior parte dei loro abili operai di vetro sui campi di battaglia. Tornarono e riaprirono le loro vetrerie nel 1917 per fabbricare il vetro necessario per gli ospedali, e dopo la guerra vendettero azioni della società per finanziare il ritorno nel mercato del vetro artistico. A quel tempo la società si chiamava Societe Anonyme des Verreries Schneider. Charles Schneider è stato un designer brillante e versatile, e l'azienda ha prodotto una vasta gamma di vasi, ciotole e lampade. Ebbero molto successo nel commercializzare il loro vetro nei più importanti negozi di prestigio sia a Parigi che all'estero. Riacquistarono le loro azioni e ribattezzarono la società Verrerie Schneider. Praticamente tutti i loro pezzi sono contrassegnati con il nome SCHNEIDER o con uno dei loro altri marchi. A volte la firma su un pezzo di Le Verre Français è stata sostituita da un minuscolo pezzo di canna di vetro rosso, bianco e blu incastonato nel vetro (un gesto patriottico). Se la parola "France" appare come parte della firma Schneider, questo indica un pezzo che è stato creato per l'esportazione. Le linee della produzione Schneider sono due e sono ben distinte. In primo luogo, i marchi sono differenti: Il marchio " Schneider ", con vasi in vetro a tiraggio limitato, dai colori vivi e contrastanti ed eseguiti con la tecnica " intercalare " e applicazioni a " marqueterie " (a intarsio). Il marchio " Le Verre Français " e " Chardeur " (evidente contrazione di Charles Schneider) con produzione cosiddetta industriale e dalla tecnica semplificata del vetro doppio, spesso tondo su tondo, inciso all'acido. Un elemento distintivo di questa produzione è nei decori, perlopiù stilizzazioni di fiori,

piante, animali, già incontrastati protagonisti del periodo Art Nouveau ma anche geometrie originali coerenti con il periodo in corso.

NSC Notizie storico-critiche Ma il loro elemento distintivo per definizione è nella gamma cromatica.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAZ Nome file



CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD Data 2018

CMPN Nome Gattiani, Raffaella

AN ANNOTAZIONI

LNK Link [Charles Schneider|https://legnocurvatodesign.it/arte-vetro-colore-di-charles-schneider/](https://legnocurvatodesign.it/arte-vetro-colore-di-charles-schneider/)